



Ausili per l'Autonomia e la Partecipazione

Corso di Alta Formazione sulle Tecnologie Assistive per le persone con disabilità

Conegliano, Settembre 2019

Ausili

Il quadro legislativo e normativo



Ing. Renzo Andrich

Assistive Technology Consultant

renzo.andrich@tim.it





Chi deve occuparsene ?

- ***spazi, impianti e servizi di interesse pubblico***
 - il proprietario, in ottemperanza alle normative sull'accessibilità

- ***luoghi di lavoro***
 - il datore di lavoro, in ottemperanza alle normative sulla sicurezza dei lavoratori e sull'inserimento lavorativo

- ***la scuola***
 - l'istituzione scolastica (a meno che non si tratti di ausili strettamente personali dell'allievo)

- ***ambienti e strumenti per l'autonomia personale***
 - l'utente (con il supporto delle agevolazioni economiche disponibili)



Le agevolazioni economiche per l'utente

- ***assistenza protesica***
 - fornitura di protesi e ausili direttamente a carico del servizio sanitario nazionale (o di altre agenzie pubbliche)

- ***agevolazioni fiscali***
 - Iva ridotta e/o detrazione in sede di denuncia dei redditi

- contributi per l'***eliminazione di barriere architettoniche***

- contributi per l'acquisto o adeguamento di ***automobili***

- contributi su ***progetto individuale***

- Rimborsi da assicurazioni private



Contributi a progetto individuale

- Una linea di tendenza sempre più diffusa in altri Paesi

- In Italia presente solo in alcune norme regionali, es.:
 - Lombardia LR 23/99 *"Politiche regionali per la famiglia"* art 4/c4-5 *"contributi alle famiglie di persone disabili per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati"*
 - Emilia Romagna: LR 29/97 *"Norme e provvedimenti per favorire le opportunità di vita autonoma e l'integrazione sociale delle persone disabili."*



Erogazione di contributi alle famiglie di persone disabili per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati *art.4 c. 4/5 L 23/99 Lombardia*

➤ Beneficiari

- Persone disabili che vivono da sole o in famiglia
- Priorità: fascia età 0-64 anni

➤ Quanto finanzia

- 70% della spesa sostenuta
- limiti per alcuni strumenti
- Spesa minima 260€ massima 15.500€
- Non solo acquisto di strumenti ma anche noleggio, servizi necessari a rendere lo strumento utilizzabile, adattamento di strumenti già in dotazione



art.4 c. 4/5 L 23/99 Lombardia

➤ **Cosa finanzia**

- Strumenti che rientrino nella definizione ISO 9999
- Non finanziabili attraverso Servizio Sanitario Nazionale
- Particolare attenzione ad ausili informatici e domotici
- Adattamenti dell'autoveicolo per il trasporto della persona disabile
- Computer, se collegati ad applicativi necessari per la disabilità

➤ **Documentazione necessaria**

- Copia certificato invalidità
- Prescrizione di medico specialista
- Elenco strumenti, con dettaglio tecnico e costi (preventivo o fattura)
- Progetto individualizzato (dati clinici e anamnestici, obiettivi che ci si prefigge per il singolo e per la famiglia, durata del progetto, modalità di verifica dei risultati attesi)



Contributi per l'adeguamento dell'automobile

- Fonte normativa: art. 27 L. 104/1992
- Cosa finanzia: modifica degli strumenti di guida
- Quanto: 20% della spesa (componenti e montaggio)
- Beneficiari: titolari di patente A, B o C speciale
- A chi presentare domanda: **ASL** di residenza
- Cosa allegare: copia della patente speciale e copia della fattura relativa alla spesa sostenuta



Contributi per eliminazione barriere architettoniche

➤ Fonte normativa

- *L 13/89 + DM 236/89*

➤ Cosa finanzia

- *opere finalizzate al superamento / eliminazione delle barriere architettoniche in edifici "già esistenti" ove la persona disabile abbia dimora stabile*

➤ Beneficiari

- *Portatori di "menomazioni o limitazioni funzionali permanenti" che determinino obiettive difficoltà di mobilità; o i familiari che li abbiano a carico; o il condominio ove risiedono; o i centri residenziali per persone con disabilità*

➤ A chi presentare domanda

- *Comune ove ha sede l'immobile e nel quale il richiedente abbia "stabile e abituale dimora" (entro 1° marzo di ogni anno)*



Contributi per eliminazione barriere architettoniche

➤ Cosa allegare

- Certificato medico attestante la menomazione funzionale e permanente
- Descrizione delle opere e preventivo
- Autocertificazione (dell'ubicazione, delle barriere)
- Certificato di invalidità (se 100%)

➤ Quanto finanzia

- Tutto fino a 2.582,28 €
- + 25% fino a 12.911,42 € (es. per 12.911,42 -> 5.164,57)
- + 5% fino a 51.645,69 € (es. per 51.645,69 -> 7.101,28)



www.agenziaentrate.gov.it

tel 848.800.444



Richiedi il PIN

Contatti e assistenza

Trova l'ufficio

Seguici su:



Cerca...



Cittadini ▾ Imprese ▾ Professionisti ▾ Intermediari ▾ Enti e PA ▾ L'Agenzia ▾

Area riservata

31/01/18

Studi di settore 2018

Online i nuovi modelli da utilizzare per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore

[Provvedimento](#)

[Modelli e istruzioni](#)



Definizione agevolata - Rottamazione

Niente sanzioni e interessi di mora per chi decide di "rottamare": qui trovi le informazioni per estinguere i tuoi debiti.



Agevolazioni per persone con disabilità

Dall'acquisto dell'auto all'eliminazione delle barriere architettoniche: qui trovi tutte le indicazioni per chiedere le agevolazioni fiscali.



Se l'Agenzia ti scrive

Se hai commesso qualche errore od omissione qui trovi tutto quello che c'è da sapere per regolarizzare la tua posizione.

06/09/2019

ing. Renzo Andrich



Agevolazioni fiscali: barriere architettoniche

➤ Detrazione IRPEF

- per spese ristrutturazione edilizia (DL 83/2012)
 - *50 % Per spese < 96.000 € sostenute tra 26/6/2012 e 31/12/2019*
 - *36 % Per spese < 48.000 € sostenute dal 1/1/2020*

➤ Non cumulabile con detrazione 19%

- per i dispositivi per i quali è prevista

➤ Procedura

- come per spese ristrutturazione edilizia



Agevolazioni fiscali: veicoli

- **Iva agevolata 4% sull'acquisto o adattamento**
 - Max 2000 benzina, 2800 diesel o usate
 - Riparazioni sugli adattamenti
 - Max una volta ogni 4 anni (a meno che non sia stato rubato...)

- **Detrazione IRPEF 19% sull'acquisto**
 - Spesa massima 18.075,99 €
 - Riparazioni che non siano "ordinaria manutenzione"
 - Max una volta ogni 4 anni

- **Altre agevolazioni**
 - Esenzione bollo auto (nei limiti di cilindrata 2000 benzina / 2800 diesel)
 - Esenzione imposta passaggi proprietà

- **Documentazione da preparare**
 - Certificazione attestante la condizione di invalidità
 - Dichiarazione S.A.N. (che entro 4 anni non è stato acquistato altro veicolo) – solo x iva 4%
 - Certificazione che il disabile è a carico dell'intestatario (o copia ultima denuncia redditi)
 - Se "ridotte o impedito capacità motorie" (ma non "grave limitazione alla capacità di deambulazione") è necessario che si tratti di veicolo adattato



Detrazione 19% IRPEF per altri ausili

➤ Quali ausili

- Per l'accompagnamento
- Per la deambulazione
- Per il sollevamento
- “Protesi sanitarie” (franchigia 129,11 €)
- “Sussidi tecnici e informatici”
- Acquisto e mantenimento cani guida per le persone non vedenti
- Servizi di interpretariato per le persone sorde

➤ Documentazione da preparare

- prescrizione del medico curante
- fattura, ricevuta o quietanza del prodotto acquistato
- Certificato (diverso a seconda del caso) che attesti la condizione di disabilità



Iva agevolata 4%

➤ Quali ausili

- “sussidi tecnici e informatici”
- apparecchi di ortopedia
- oggetti ed apparecchi per fratture (docce, stecche e simili);
- oggetti ed apparecchi di protesi dentaria, oculistica ed altre;
- apparecchi per facilitare l'audizione ai sordi
- altri apparecchi da portare sulla persona o da inserire nell'organismo, per compensare una deficienza o una infermità;
- poltrone e veicoli simili per invalidi anche con motore o altra propulsione;
- servoscala e altri mezzi simili atti al superamento di barriere architettoniche
- protesi e ausili inerenti a menomazioni funzionali permanenti
- Prodotti editoriali per non vedenti e ipovedenti

➤ Documentazione da preparare per i “sussidi tecnici e informatici”

- *prescrizione autorizzativa* di medico specialista dell'ALS di appartenenza dalla quale risulti il collegamento funzionale tra menomazione e sussidio;
- certificato attestante l'esistenza di un'invalidità funzionale permanente (motoria, visiva, uditiva, del linguaggio)



Cosa sono i “sussidi tecnici e informatici” (DM Ministero Finanze 14.3.98)

*“...le apparecchiature e i dispositivi basati su tecnologie
meccaniche, elettroniche o informatiche,*

appositamente fabbricati o di comune reperibilità,

*preposti ad assistere alla riabilitazione, o a facilitare la
comunicazione interpersonale, l'elaborazione scritta o grafica,
il controllo dell'ambiente e l'accesso alla informazione e alla
cultura*

*in quei soggetti per i quali tali funzioni sono impedito o
limitate da menomazioni di natura motoria, visiva, uditiva o
del linguaggio...”*



Assistenza Protesica

(definizione position paper AAATE / EASTIN, 2012)

“...scope of an AT Service Delivery System: ensuring that all people with disabilities can access appropriate assistive solutions that are able to support autonomy in their life environment...”

“... obiettivo di un sistema pubblico di assistenza protesica: fare in modo che tutte le persone con disabilità possano accedere ad appropriate soluzioni assistive in grado di sostenere l'autonomia nel proprio ambiente di vita...”



L'assistenza protesica secondo il DM 332/1999



Il sistema di assistenza protesica del Servizio Sanitario Nazionale

(DM 332/1999 + DM 321/2001)

- La struttura del Nomenclatore Tariffario
- gli “aventi diritto”
- la procedura di erogazione
- gli erogatori
- tariffe e prezzi
- la riconducibilità funzionale



La struttura

- **Decreto:** fissa le regole generali
- **Allegato 1:** gli ausili, le ortesi e le protesi
- **Allegato 2:** la garanzia, i tempi minimi di fornitura, i termini di rinnovo
- **L'Allegato 1** è suddiviso in tre elenchi



L'Allegato 1

- Il **primo elenco** contiene prodotti personalizzati o su misura per cui viene previsto un codice e una tariffa
- Il **secondo elenco** contiene di prodotti di serie per cui viene previsto un codice ma non una tariffa
- Il **terzo elenco** prevede alcuni ausili molto particolari (es. respiratori, montascale ecc.) ceduti all'assistito in comodato d'uso

DESCRIZIONE	CODICE EX DM 28/12/92	CODICE CLASSIFICAZIONE ISO	TARIFFA
<p>CARROZZINA AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI PIEGHEVOLE O A TELAIO RIGIDO RIDUCIBILE SUPERLEGGERA</p> <p>È indicata per adulti invalidi e minori di anni 18 non deambulanti che svolgono una intensa attività esterna (è alternativa alle altre 12.21.06)</p> <p>Caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura in materiali compositi (carbonio e/o kevlar) o leghe superleggere ad altissima resistenza; - schienale e braccioli estraibili o pieghevoli; - pedana unica o doppia estraibile; - due ruote grandi a gommatura pneumatica o massimo 650 mm. ad estrazione rapida con anello corrimano in alluminio o nylon e due ruote piroettanti Ø massimo 200 mm.; - forcelle anteriori con inclinazione regolabile; - sedile con larghezza tra 34 e 45 cm.; - peso massimo in assetto di uso kg. 13; - garanzia non inferiore a 24 mesi. 	22.51.124	12.21.06.060	2.856.100



Gli “aventi diritto”

**Invalidi civili, di guerra, per servizio, ipovedenti,
sordomuti (anche in attesa di riconoscimento)**

**Minori, per la prevenzione, cura e riabilitazione di una invalidità
permanente**

Totalmente inabili in attesa di accertamento

**Ricoverati con menomazioni gravi e permanenti con necessità di protesi
prima della dimissione**

**Soggetti che hanno bisogno di ausili monouso su certificazione dello
specialista**



La procedura di erogazione

- La prescrizione
- L'autorizzazione
- La fornitura
- Il collaudo



La prescrizione

- Redatta da un medico specialista pubblico competente nella materia

- Contiene
 - una **diagnosi circostanziata**
 - L'indicazione del **dispositivo**, del suo **codice**, degli **adattamenti** necessari
 - un **programma terapeutico**, con indicazione degli obiettivi della prescrizione, delle modalità di utilizzo, delle modalità di controllo nel tempo



L'autorizzazione

- Viene rilasciata dall'Asl di residenza dell'utente
- Può essere richiesta anche da un'Asl o da un'Azienda ospedaliera dove l'utente è ricoverato
- Vengono verificate le condizioni di **prescrivibilità e di diritto.**



Fornitura

- Con la prescrizione debitamente autorizzata l'utente può richiedere la fornitura del dispositivo protesico
- I tempi di fornitura sono regolamentati dall'allegato secondo (es.: carrozzina 50 gg, plantari 20 gg)



La garanzia

- Su tutti i prodotti è prevista una garanzia
- La garanzia è differenziata a seconda del prodotto
- Anche sulle riparazioni c'è una garanzia: 3 mesi



La proprietà

- Di norma la proprietà dell'ausilio è dell'utente cui è stato concesso
- Eccezione: gli ausili dell'elenco 3 (respiratori, montascale ecc.) sono concessi in uso
- Le regioni e le Asl possono attivare processi di riciclo; in tal caso il prodotto inutilizzato può essere richiesto dalla Asl.



Le riparazioni

- Un dispositivo può essere convenientemente riparabile
- Le riparazioni sono elencate e, per alcuni prodotti, tariffate
- I tempi minimi di fornitura non possono superare la metà del tempo massimo previsto per la consegna dello stesso prodotto



La riconducibilità

- Bisogna riferirsi al concetto di **omogeneità funzionale**
- può essere prescritto un prodotto non compreso nel NTP ma ad esso riconducibile per omogeneità
- l'omogeneità viene stabilita dal prescrittore
- es.: motocarozzetta VS. scooter



Disabilità gravissime (art. 1 comma 6)

- Se i beneficiari sono disabili gravi le ASL possono concedere ausili non previsti né riconducibili
- Questa possibilità doveva essere regolamentata con decreto del Ministro della Sanità
- Di fatto molte ASL e alcune Regioni agiscono discrezionalmente



➤ **Dispositivi protesici di riserva**

- La concessione è ammessa in casi limitati 1) protesi per amputati di arto inferiore 2) protesi per amputati bilaterali di arto superiore (sono escluse ad es. le forniture di carrozzine di riserva)

➤ **Dispositivi protesici provvisori**

- Sono quei dispositivi che servono per iniziare subito la riabilitazione
- non possono essere utilizzati, se non marginalmente per la realizzazione del dispositivo definitivo

➤ **Dispositivi protesici temporanei**

- Vengono forniti subito e servono per la realizzazione del dispositivo definitivo
- Possono essere utilizzati per la realizzazione del dispositivo definitivo



Tempi minimi di rinnovo

- Per i dispositivi sono previsti tempi minimi di rinnovo poter ottenere la fornitura di un dispositivo successiva a quella precedente
- Questo limite non vale per i minori
- Es.: carrozzina elettrica, 6 anni; protesi modulare di gamba, 4 anni
- Eccezioni: rottura accidentale, modificazione del quadro clinico.



Gli erogatori

Dispositivi “su misura”

*Aziende iscritte nell’apposito registro istituito presso il
Ministero della salute*

Dispositivi “di serie”

*Aziende aggiudicatrici delle procedure pubbliche di
acquisto*



Tariffe e prezzi

Dispositivi “su misura”

Tariffe predeterminate fissate dal Nomenclatore

Dispositivi “di serie”

**Prezzi fissati tramite procedura
pubblica di acquisto**



... tra le lettere morte...

Finanziaria 2006 (L 266/2005) – art 292

Il Ministero della Salute dovrà decretare

*... che sia istituito il **repertorio** dei presidi protesici ed ortesici erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale...”*

L'assistenza protesica secondo i nuovi LEA

(DPCM 12/01/2017 pubblicato sulla GU 18/3/2017)



Il “vecchio” Nomenclatore (DM 332/1999)

- **Decreto:** fissa le regole

- **Allegato 1:** ausili, ortesi e protesi
 - *Elenco 1: prodotti personalizzati o su misura per cui è stabilita una tariffa*
 - *Elenco 2: prodotti di serie per cui non è stabilita una tariffa e quindi si acquisiscono con procedure pubbliche di acquisto (gare)*
 - *Elenco 3: alcuni ausili molto particolari (es. respiratori, montascale ecc.) ceduti all'assistito in comodato d'uso*

- **Allegato 2:** garanzia, tempi minimi di fornitura, termini di rinnovo



Il Nuovo Nomenclatore (DPCM 12/01/2017)

- **L'assistenza protesica** è una delle tante prestazioni previste dai livelli essenziali di assistenza
- **Nell'assistenza integrativa** confluiscono alcune prestazioni che prima erano nell'assistenza protesica (dispositivi monouso)
- **Art. 10-11-12 + allegato 11:** dispositivi monouso
- **Art. 17-18-19 + allegato 12:** protesi, ortesi e ausili
- **Allegato 2:** Nomenclatore degli ausili monouso
- **Allegato 5:** Nomenclatore delle protesi, ortesi e ausili



Il Nuovo Nomenclatore

(DPCM LEA 2017 - GU 18.3.2017)

- **Allegato 5 Elenco 1: Ausili su misura**
 - *Busti, protesi, ortesi e calzature realizzate su misura; sistemi di postura personalizzati e relative basi; lenti e ausili ottici su misura*
- **Allegato 5 Elenco 2a: Ausili di serie che richiedono messa in opera**
 - *Protesi e ortesi predisposte; carrozzine manuali superleggere, posturali, bariatriche, ad assorbimento dinamico; sistemi postura modulari; filtri ottici; apparecchi acustici*
- **Allegato 5 Elenco 2b: Ausili di serie pronti per l'uso**
 - *a. per l'assistenza respiratoria, per terapia circolatoria, per infusione; a. antidecubito; statiche; ortesi per mano; protesi mammarie; indumenti di protezione; comode e a. per bagno e doccia; stampelle, deambulatori, cicli, carrozzine manuali, elettriche e scooter; posateria; sollevatori, seggioloni, sostegni, montascale, rampe; letti; video ingranditori, a. per la scrittura, comunicatori hardware e software, telefoni, periferiche informatiche, allarmi, telecomandi e attuatori per controllo ambientale, bracci di supporto, caschetti, pinze e impugnature*
- **Allegato 2: Ausili monouso (non assistenza protesica ma assistenza integrativa)**
 - *A. per tracheostomia, stomia, incontinenza, trattamento di lesioni cutanee, pannoloni*



Il Nuovo Nomenclatore

(DPCM LEA 2017 - GU 18.3.2017)

➤ Art. 18: gli “aventi diritto”

- *Invalidi civili, di guerra, per servizio, ipovedenti, sordi (anche in attesa di riconoscimento; anche in relazione a menomazioni insorte in seguito al riconoscimento)*
- *Minori (per la prevenzione, cura e riabilitazione di una invalidità permanente)*
- *Totalmente inabili in attesa di accertamento*
- *Ricoverati con menomazioni gravi e permanenti con necessità di ausili prima della dimissione*
- *Persone che hanno subito amputazioni (arti, mammella, occhio)*
- *Persone affette da una malattia rara (elencate nell’Allegato 7 del DPCM)*



Il Nuovo Nomenclatore

(DPCM LEA 2017 - GU 18.3.2017)

➤ Allegato 12: Chi prescrive

- *Medico specialista formula il piano riabilitativo assistenziale*
- *... in collaborazione con l'equipe interdisciplinare*
- *... in possesso di specifiche competenze per la prescrizione di protesi*
- *... indicando patologia, diagnosi funzionale, programma di trattamento, tipologia di dispositivi, modi e tempi d'uso, modalità di verifica e follow-up*
- *Medico specialista formula la prescrizione su ricettario SSN*
- *... anche per eventuali personalizzazioni di ausili di serie da tecnici abilitati o ICT*
- *Le Regioni possono autorizzare MMG e PLS a prescrivere ausili Elenco 2B*

➤ Chi autorizza

- *ASL (la verifica è amministrativa: titolarità dell'assistito, presenza del piano riabilitativo assistenziale, completezza della prescrizione)*

➤ Chi accerta la fornitura

- *Medico specialista, per ausili elenco 1 (sempre), 2A (sempre), 2B (solo se aveva prescritto personalizzazioni da tecnici abilitati o tecnici ICT)*
- *Utente, per ausili elenco 2B per cui non erano state prescritte personalizzazioni*



Il Nuovo Nomenclatore

(DPCM LEA 2017 - GU 18.3.2017)

➤ **Chi eroga gli ausili in elenco 1**

- *Aziende accreditate (iscritte al Registro del Ministero della Salute)*
- *Il Ministero stabilisce le tariffe massime*
- *Ogni Regione stabilisce il proprio tariffario*
- *L'utente è libero di scegliere l'azienda*

➤ **Chi eroga gli ausili in elenco 2A e 2B**

- *Aziende aggiudicatrici di procedure pubbliche di appalto (gare)*
- *Criteri per la gara: qualità, garanzia, capillarità, gamma, costo*
- *Tecnici abilitati per la messa in opera degli ausili in elenco 2A: possono essere dell'ASL stessa, di soggetti convenzionati (Centri Ausili), di aziende accreditate per l'elenco 1, delle stesse aziende aggiudicatrici della gara.*
- *Per gli ausili in elenco 2B l'azienda aggiudicatrice deve comunque fornire sempre le istruzioni tecniche d'uso*

Il Nuovo Nomenclatore

(DPCM LEA 2017 - GU 18.3.2017)

Classe 12 "Ausili per la mobilità personale"

12.22 carrozzine

ausili per la mobilità autonoma o assistita da un accompagnatore che consentono all'utente di spostarsi in posizione seduta. Componenti sempre presenti in ogni carrozzina di tipo superleggera sono: a) il sistema di seduta con sedile e schienale (entrambi in materiale lavabile), spondine, appoggiagambe e appoggiapiedi (normalmente ribaltabili e sempre regolabili in altezza); b) il sistema di mobilità comprendente i dispositivi per la spinta manuale; c) le ruote grandi se il diametro > 500 mm, piccole se il diametro < 200 mm, posteriori fisse ed estraibili [asse di rotazione vincolato al telaio anche se regolabile in varie posizioni]; anteriori piroettanti; ruote di transito per passaggi stretti; ruotine anti-ribaltamento. Particolarmente importante è la precisione nella regolazione della larghezza del sedile che dovrà poter offrire varie possibilità di scelta negli abituali *range* in uso. La carrozzina deve essere compatibile con l'ambiente in cui deve essere utilizzata (rispetto a porte, spazi di passaggio e di rotazione, arredamento, pendenze, ecc.) e il fornitore dovrà assicurare il perfetto assemblaggio della carrozzina, regolarne l'assetto in modo accurato secondo le indicazioni della prescrizione e garantire ogni istruzione tale da assicurare che l'assistito sia in grado di curarne l'ordinaria manutenzione.

12.22.03 carrozzine ad autospinta con due mani sulle ruote posteriori

22.03.009 carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a telaio rigido, superleggera

indicata per persone non deambulanti, persone per le quali la deambulazione, specie all'esterno dell'abitazione, sia clinicamente sconsigliata, ma che svolgono una intensa attività esterna ed un intenso uso quotidiano, quando sia necessaria la massima leggerezza e una facile manovrabilità. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio rigido, b) struttura in materiali compositi o alluminio o leghe superleggere, c) due ruote fisse grandi ad estrazione rapida in posizione posteriore provviste di anello corrimani di spinta, d) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, e) appoggiagambe con appoggiapiedi unico o separato, f) spondine proteggibili, g) peso massimo in configurazione standard Kg 13 (nelle misure per adulti), h) ruotina anti-ribaltamento, i) ruotine per passaggi stretti, l) assetto personalizzabile tramite semplice regolazione del sistema di seduta (variazione di posizione e di inclinazione rispetto al telaio) oppure delle ruote (spostamento del perno delle ruote posteriori, spostamento delle forcelle delle ruote anteriori, regolazione dell'inclinazione delle forcelle).

22.03.012 carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a telaio pieghevole, superleggera

le componenti e la struttura di questo tipo di carrozzina sono le stesse descritte al codice precedente ad eccezione della presenza del telaio pieghevole; indicata quando è necessario disporre del minimo ingombro ad ausilio chiuso (o per frequenti necessità di trasporto del dispositivo in spazi limitati ad es, in auto).



Il Nuovo Nomenclatore

(DPCM LEA 2017 - GU 18.3.2017)

06.06 ortesi per arto superiore

Il tempo minimo di rinnovo (art. 18, comma 10) è fissato in 36 mesi

06.06.12 ortesi per polso-mano (WHO)

06.06.12.003

ortesi funzionale per avambraccio

costituita da una valva armata metallica (di acciaio inox plastificato e verniciato o di alluminio anodizzato) o di materiale plastico rivestita in pelle o di altro materiale morbido, in tessuto o in cuoio a contenzione dell'avambraccio, con allacciature. Costruita su misura da grafico e/o da calco di gesso o mediante sistemi CAD/CAM.

06.06.12.006

ortesi di posizione rigida per avambraccio-mano

costituita da una valva di alluminio plastificato o verniciato oppure di materiale sintetico con palmare del medesimo materiale, con allacciature, rivestimento in tessuto ipoallergenico, realizzata su misura da grafico e/o da calco di gesso o mediante sistemi CAD/CAM.

aggiuntivi prescrivibili per ortesi di posizione

06.06.91.103

palmare sfilabile

06.06.91.106

settore o tenditore per regolazione

06.06.91.109

bloccaggio per articolazione al polso e al gomito

06.06.91.112

molla per articolazione

06.06.91.115

articolazione per prono-supinazione dell'avambraccio

06.06.91.118

separadita al palmare

aggiuntivi prescrivibili per ortesi dinamiche e tutori

06.06.91.203

arresto graduabile al gomito o al polso

06.06.91.206

arresto a scatto al gomito con sbloccaggio automatico

06.06.91.209

articolazione di spalla con presa toracica



Il Nuovo Nomenclatore

(DPCM LEA 2017 - GU 18.3.2017)

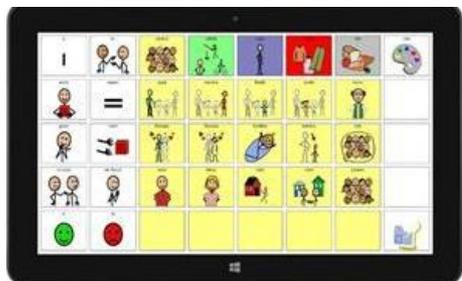
22.21.09.030



Comunicatore simbolico esteso con scansione

comunicatore portatile composto da una tastiera con un numero di caselle superiore a 10 a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa oppure selezionandola a scansione tramite uno o più sensori esterni. La velocità di scansione è regolabile. L'area di lavoro (ossia i raggruppamenti di caselle cui può essere dato lo stesso significato in modo che appaiono alla persona come caselle fisicamente più grandi) può essere programmabile.

22.21.09.033



Comunicatore dinamico

*comunicatore simbolico e/o alfabetico basato su **hardware standard o dedicato** che deve avere particolari caratteristiche di robustezza, resistenza all'acqua, alle polveri ed alle cadute. Offre la massima versatilità rispetto alla costruzione ed alla gestione delle matrici comunicative, che vengono presentate su uno schermo (si possono programmare il numero, la dimensione delle caselle e il contenuto multimediale assegnabile alle stesse - testo, immagini / animazioni, suono, azioni -); prevede la possibilità di organizzare i messaggi su più livelli e di concatenare più tabelle comunicative; prevede più modalità di selezione (diretta, a scansione) attraverso sensori o altri dispositivi di input. L'accessibilità dovrà prevedere tutti i casi possibili di abilità motoria ridotta.*



Caratteristiche della nuova Nomenclazione

➤ **Struttura più sistematica**

- *I primi tre livelli corrispondono allo standard ISO 9999:2011*
- *Esempio: codice NT 21.22.09.033 >>> Iso 21.22.02*
- *Salvo qualche eccezione, ogni elenco procede secondo la sequenza ISO*
- *I codici xx.xx.90 sono le **lavorazioni***
- *I codici xx.xx.91 sono gli **aggiuntivi***
- *I codici xx.xx.92 sono le **riparazioni***

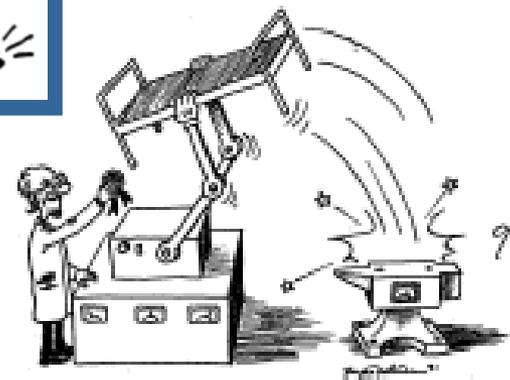
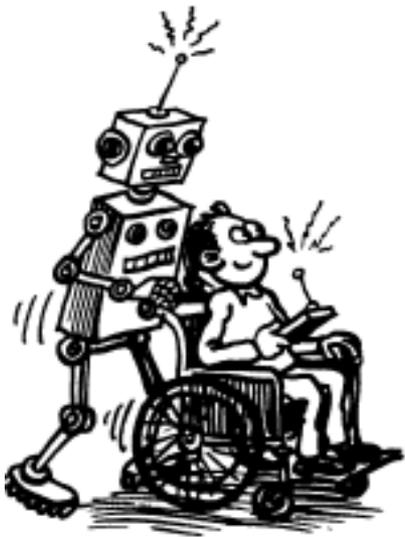
➤ **Definizioni più chiare**

- *La denominazione di ogni dispositivo “sta in piedi da sola”*
- *In testa a ogni sottoclasse vi sono spesso definizioni generali esaustive*
- *Immediata comprensibilità del dispositivo (vedi ad es. protesi arto inferiore)*

➤ **Indicazioni prescrittive più chiare**

- *Ogni sottoclasse contiene indicazioni sui destinatari della prescrizione*
- *Ulteriori indicazioni sono spesso presenti a livello del singolo dispositivo*
- *Ogni sottoclasse dell'elenco 1 indica i tempi minimi di rinnovo*
- *Non c'è spazio per la riconducibilità*
 - *(è solo possibile scegliere prodotti con qualche caratteristica diversa, con differenza di prezzo a carico dell'utente)*

Grazie per l'attenzione



(Disegni © Jesper Deleuran. Da Consorzio Eustat: Pronti..via! Come scegliere gli ausili per la tua autonomia. Commissione Europea: Milano 1999)